IMPRESSIONI POETICHE DI UN CARRISTA DOPO IL RADUNO DELL'VIII

Il carrista sergente Gherardo Samory (via Spina, 1 - Bologna) dopo la partecipazione al raduno dell'8º Btg. carri « Ariete » (avvenuto a Parma), ha inviato il compimento poetico — che ricopio integralmente, in calce — e che mi sembra meritevole di pubblicazione, specie per gli elevati sentimenti che esprime.

a Agli Eroi di tutte le Bandiere ed in particolare ai miei Compagni d'arme immolatisi, ai miei ufficiali M.O. che mi hanno dato l'esempio, va il mio ricordo, va il mio saluto, il mio pensiero:

A Voi tutti che non conosceste il dolore e l'umiliazione della sconfitta,

né l'onta del fratricidio né il tallone dello straniero, né la delusione dell'effimera Vittoria, che il "Fato" ha riservato ai sopravvissuti. A Voi che viveste nella speranza... e ad ESSA il Vostro olocausto... che ai Vostri e ai Nostri figli non demmo. A Voi che scriveste la storia... siate sempre gli ELETTI... che ad ESSA ridarete speranza per i Nostri e per i Vostri figli ».

Alleluia! Un Carrista sopravvissuto 28-6-42 / 6-11-42

. 1